

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 14129 del 27/07/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/14640 del 26/07/2021

Struttura proponente: SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 16, TIPO OPERAZIONE
16.8.01 - ANNUALITÀ 2019 - DGR N. 2093/2019: PROROGA DEI TERMINI PER
CONSEGNA DEI PIANI E PER PRESENTAZIONE DOMANDE DI SALDO

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

Firmatario: PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

**Responsabile del
procedimento:** Marco Pattuelli

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e

che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE)n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240, per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) - Versione 10.1, attualmente vigente - attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C (2020) 6376 final del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure del P.R.S.R. con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati, inoltre:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la L.R. 4 settembre 1981 n. 30 recante norme per la valorizzazione delle risorse forestali;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;
- il Piano Forestale Regionale 2014-2020, approvato con la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 80/2016, che individua il piano economico (piano di gestione forestale) come strumento operativo privilegiato per la gestione sostenibile dei boschi anche finalizzata alla certificazione dei prodotti forestali;
- il Regolamento Forestale Regionale n. 3 del 1° agosto 2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1537 del 20/10/2015 "Aggiornamento delle procedure per la redazione dei Piani di gestione forestale e criteri per la loro approvazione";
- il documento "Sistema Informativo per l'Assestamento forestale", allegato alla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa n. 766 del 29 gennaio 2003;
- il documento "Contenuti richiesti per la banca dati regionale dei Piani di gestione forestale" allegato alla determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 7001 del 28 aprile 2016;

Dato atto che:

- fra le Misure previste dal P.S.R. 2014-2020 approvato, è compresa la MISURA 16 "Cooperazione";
- nell'ambito della citata MISURA 16 è compreso il Tipo di Operazione 16.8.01 "Elaborazione di piani di gestione forestale";
- all'attuazione del Tipo di Operazione 16.8.01 provvede la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, fermo restando che l'Autorità di Gestione resta rappresentata dal Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2093 del

18/11/2019 con la quale è stato approvato il bando unico regionale per l'annualità 2019 per un importo di Euro 600.000,00, attuativo degli interventi previsti dal Tipo di Operazione 16.8.01 "Elaborazione di piani di gestione forestale" nell'ambito della Misura 16 del P.S.R. 2014-2020;

- la determinazione n. 10144 del 16/06/2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna n.240 del 08/07/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria relativa alle domande di sostegno ammissibili, presentate sulla Misura 16 del P.S.R. 2014-2020, Tipo di Operazione 16.8.01 "Elaborazione di piani di gestione forestale", riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della stessa determinazione;

Rilevato che la disponibilità di risorse finanziarie ammontante ad Euro 600.000,00 ha consentito l'integrale soddisfacimento delle domande di sostegno approvate con la predetta determinazione n. 10144/2020 il cui fabbisogno è stato quantificato in Euro 520.738,95;

Dato atto che il bando regionale di cui alla D.G.R. n. 2093/2019 prevedeva che entro 450 giorni dagli atti di concessione dovrebbero essere presentati gli elaborati delle proposte dei piani di gestione forestale ed entro 720 giorni dovrebbero essere presentate le domande di pagamento a saldo;

Dato atto che per le singole domande di sostegno sono stati approvati i seguenti atti di concessione dai quali discenderebbero le corrispondenti scadenze già notificate ai beneficiari unitamente all'atto di avvenuta concessione:

ID DOMANDA DI SOSTEGNO	atto concessione n. determinazione dirigenziale	data atto concessione	data scadenza consegna elaborati Piano	data scadenza presentazione domanda saldo
5156913	12112	15/07/2020	08/10/2021	05/07/2022
5157295	12113	15/07/2020	08/10/2021	05/07/2022
5157053	13248	30/07/2020	23/10/2021	20/07/2022
5157435	13579	05/08/2020	29/10/2021	26/07/2022
5157224	13580	05/08/2020	29/10/2021	26/07/2022
5156515	13581	05/08/2020	29/10/2021	26/07/2022
5156141	13707	06/08/2020	30/10/2021	27/07/2022
5156142	13708	06/08/2020	30/10/2021	27/07/2022
5156145	13709	06/08/2020	30/10/2021	27/07/2022
5156087	13743	07/08/2020	31/10/2021	28/07/2022
5157075	13744	07/08/2020	31/10/2021	28/07/2022

ID DOMANDA DI SOSTEGNO	atto concessione n. determinazione dirigenziale	data atto concessione	data scadenza consegna elaborati Piano	data scadenza presentazione domanda saldo
5157583	13907	11/08/2020	04/11/2021	01/08/2022
5156831	13908	11/08/2020	04/11/2021	01/08/2022
5157246	13909	11/08/2020	04/11/2021	01/08/2022
5157388	13910	11/08/2020	04/11/2021	01/08/2022
5157144	13911	11/08/2020	04/11/2021	01/08/2022
5157610	13912	11/08/2020	04/11/2021	01/08/2022
5157304	14572	28/08/2020	21/11/2021	18/08/2022
5156152	14573	28/08/2020	21/11/2021	18/08/2022
5157502	14574	28/08/2020	21/11/2021	18/08/2022
5157511	14575	28/08/2020	21/11/2021	18/08/2022
5157056	14742	31/08/2020	24/11/2021	21/08/2022
5157282	14743	31/08/2020	24/11/2021	21/08/2022
5157103	14744	31/08/2020	24/11/2021	21/08/2022
5157399	14745	31/08/2020	24/11/2021	21/08/2022
5157623	14746	31/08/2020	24/11/2021	21/08/2022
5157356	14747	31/08/2020	24/11/2021	21/08/2022
5157235	15707	15/09/2020	09/12/2021	05/09/2022

Dato atto, inoltre, che il medesimo bando regionale di cui alla D.G.R. n. 2093/2019 prevede che non potranno essere richieste proroghe per periodi superiori a 60 giorni e che le richieste dovranno pervenire almeno 30 giorni dalla scadenza del termine che si chiede di prorogare in modo da permetterne l'istruttoria;

Rilevato che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1064 del 05/07/2021, recante "Proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 11 Reg. (UE) n. 1305/2013. (Versione 11)", il citato P.S.R. 2014-2020 è stato oggetto di modifiche sottoposte all'esame della Commissione Europea che riguardano, tra l'altro, anche un generale slittamento delle tempistiche relative alla chiusura e alla rendicontazione delle attività del P.S.R. 2014-2020;

Dato atto che la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 2093/2019 prevede che eventuali modifiche che si rendessero necessarie alla tempistica e agli allegati tecnici del bando dell'operazione 16.8.01 possano essere disposte dal Direttore Generale competente con propri atti formali;

Considerata la generale difficoltà negli spostamenti causate dalla pandemia Covid e i rallentamenti nelle attività

professionali dovute alle cautele messe in atto sin dai primi mesi del 2020 per evitare i contagi;

Preso atto delle comunicazioni di alcuni beneficiari capofila che confermano una generale situazione di difficoltà nel progredire con le attività programmate (vedi note di cui ai protocolli regionali 15/07/2021.0657906.E; 16/07/2021.0662150.E; 16/07/2021.0662175.E; 16/07/2021.0662283.E; 16/07/2021.0662288.E; 16/07/2021.0662292.E; 22/07/2021.0671502.E; 22/07/2021.0671522.E; 22/07/2021.0671584.E; 22/07/2021.0671615.E; 23/07/2021.0673423.E.

Considerato che la nuova versione 11 del P.S.R. di cui alla D.G.R. n.1064/2021, pur nelle more di una sua ratifica, permette una maggior elasticità nelle tempistiche di realizzazione delle attività finanziate e della conseguente rendicontazione delle spese;

Valutata l'opportunità di assicurare, attraverso una proroga per tutti i beneficiari, le migliori condizioni per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla corretta ultimazione delle attività e alla relativa rendicontazione delle spese sostenute;

Ritenuto opportuno, viste le motivazioni, di prorogare al 16/01/2023, per tutte le domande di sostegno finanziate, il termine per la consegna degli elaborati delle proposte di piano e tutti gli altri documenti funzionali all'istruttoria di approvazione del piano di gestione forestale, termine precedentemente fissato in 450 giorni continuativi dall'atto di concessione del finanziamento e così comunicato ai singoli beneficiari con nota del Responsabile del procedimento;

Ritenuto opportuno di prorogare al 17/09/2023, per tutte le domande di sostegno finanziate, il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, termine precedentemente fissato in 720 giorni continuativi dall'atto di concessione del finanziamento e così comunicato ai singoli beneficiari con la medesima nota di cui sopra;

Ritenuto altresì opportuno stabilire che eventuali ulteriori proroghe potranno essere richieste per periodi non superiori a 120 giorni, modificando così quanto disposto nel paragrafo "Proroghe" del capitolo 19 del bando di cui alla DGR n.2093/2019 che per le proroghe prevedeva un periodo massimo di 60 giorni;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 28/12/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24/05/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con cui, tra le altre cose, vengono conferiti gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), e di Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA);
- la deliberazione della Giunta regionale n.111 del 28/01/2021 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";
- la determinazione n. 19063 del 24/11/2017 "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

- la determinazione n. 10256 del 31/05/2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della montagna;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di prorogare al 16/01/2023, per tutte le domande di sostegno finanziate, il termine per la consegna degli elaborati delle proposte di piano e tutti gli altri documenti funzionali all'istruttoria di approvazione del piano di gestione forestale, termine precedentemente fissato in 450 giorni continuativi dall'atto di concessione del finanziamento e così comunicato ai singoli beneficiari con nota del Responsabile del procedimento;
- 2) di prorogare al 17/09/2023, per tutte le domande di sostegno finanziate, il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, termine precedentemente fissato in 720 giorni continuativi dall'atto di concessione del finanziamento e così comunicato ai singoli beneficiari con la medesima nota di cui sopra;
- 3) di stabilire che eventuali ulteriori proroghe potranno essere richieste per periodi non superiori a 120 giorni, modificando così quanto disposto nel paragrafo "Proroghe" del capitolo 19 del bando di cui alla D.G.R. n.2093/2019 che per le proroghe prevedeva un periodo massimo di 60 giorni;
- 4) di precisare che l'efficacia del presente atto resta subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche relative alla tempistica generale del P.S.R. 2014-2020 proposte nella versione 11 con la D.G.R. n.1064/2021;
- 5) di disporre la trasmissione, per mezzo PEC, del presente provvedimento ai beneficiari capofila delle domande di sostegno finanziate;

- 6) di disporre, inoltre, la pubblicazione del presente provvedimento sui portali web dedicati del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna e della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- 7) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del d.lgs. n.33 del 2013.

Paolo Ferrecchi